

VIA CRUCIS 2010

E Gesù disse: "Prendi il largo..." (Lc 5,4).

Il coraggio della fiducia

I. GESU' E' CONDANNATO A MORTE

E' troppo alto il prezzo dell'assoluta fedeltà anche per un uomo come Pietro che aveva giurato che mai avrebbe tradito il suo maestro... Eppure, lui... l'uomo a cui Gesù consegna il testimone ed affida le sorti della Chiesa... lui ... lo rinnega; l'uomo che aveva *preso il largo* con coraggio, fidandosi della parola di Cristo... adesso ha paura e lo rinnega. Pietro è assolutamente certo che quel processo che si sta consumando dinnanzi ai suoi occhi, rappresenti la peggiore delle ingiustizie ... ciò nonostante avverte su di sé tutta la fragilità umana che gli impedisce *di prendere il largo in mezzo a quel mare di folla* inferocita che urla la condanna di Gesù... e... il suo coraggio stavolta si arena. Ma Pietro doveva imparare dal suo peccato come doveva essere misericordioso con gli altri, doveva conoscere la sua debolezza per compatire la debolezza degli altri. Ed è così che avvenne la svolta dell'affidamento totale, che Pietro realizza quando legge il suo perdono nello sguardo amorevole e misericordioso di Gesù quando incrocia il pianto del suo pentimento.

Signore, perdona la nostra fragilità

Quando la paura non ci fa prendere il largo, **Signore...**

Quando non ascoltiamo la nostra coscienza, **Signore....**

Quando permettiamo che l'ingiustizia trionfi, **Signore...**

Preghiamo

Signore Gesù, accanto al rinnegamento di Pietro, si allineano tristemente tutte le nostre meschinità, i nostri piccoli e grandi tradimenti, le mancanze di fede e di amore. Aiutaci, Signore, a *prendere il largo*, a superare le tante paure che ci impediscono di testimoniare con coraggio e coerenza la nostra fede in Te che vivi e regni...

II. GESU' E' CARICATO DELLA CROCE

Signore, ecco la croce,

follia per la ragione umana, scandalo per la fede antica:

la croce è crudeltà e orrore, efferatezza e ignominia.

E Tu... Uomo della croce... abbracci quel pezzo di legno.

Io invece non ce la faccio, non riesco ad amare la croce!

E' fredda... è dolorosa!

Ma Tu, insisti... mi chiedi di salire con te sul monte della fede.

Mi chiedi di restare sveglio nella preghiera

Mi chiedi di contemplare la bellezza misteriosa della croce.

Mi chiedi di accoglierla con coraggio e di affidarmi al tuo amore che la renderà leggera.

Ma io, a volte, mi comporto da nemico della tua croce.

A volte cerco invitanti scorciatoie.

A volte voglio comode alleanze con la mia pigrizia e la mia paura.

Ma Tu mi chiami a salire con Te verso la croce,

per imparare ad amare come Te...

....da quella croce.

Signore, sostieni le nostre croci

Per superare la paura del dolore, **Signore...**

Per riuscire a perdonare noi stessi, **Signore...**

Per comprendere la grandezza della tua misericordia, **Signore...**

Preghiamo

O Gesù, Tu che hai vissuto la solitudine della croce, accompagna noi quando siamo chiamati a percorrere la tua stessa strada. Fa' che non rinunciamo a camminare affidandoci a Te in ogni momento della vita, soprattutto in quelli segnati dal dolore. Trasforma le nostre croci in esperienze di vita e risurrezione. Tu che vivi...

III. GESU' CADE LA PRIMA VOLTA

Un uomo cadde in un pozzo da cui non riusciva ad uscire. Una persona che passava di là disse: "Mi dispiace tanto per te. Partecipo al tuo dolore".

Un politico impegnato nel sociale che passava di là disse: "Era logico che, prima o poi qualcuno ci cadesse dentro".

Un pio disse: "Solo i cattivi cadono nei pozzi".

Uno scienziato calcolò come aveva fatto l'uomo a cadere nel pozzo.

Un politico dell'opposizione si impegnò a fare un esposto al governo.

Un giornalista promise un articolo polemico....

Una persona triste disse: "Il mio pozzo è peggiore" (...)

Un ottimista disse: "Potresti star peggio"

Un pessimista disse: "Scivolerai ancora più giù".

Gesù, vedendo l'uomo, lo prese per mano e lo tirò fuori. (Bruno Ferrero, *Piccole storie per un'anima*)

Signore, sostieni le nostre fatiche

Quando il dolore ci abbatte, **Signore...**

Quando siamo vittime dell'indifferenza altrui, **Signore...**

Quando tentiamo di riprendere il cammino, **Signore...**

Preghiamo

Donaci, Signore, il coraggio di rialzarci dalle nostre cadute, dai nostri fallimenti, dalle nostre omissioni e insegnaci a risollevarle le croci altrui. Non permettere che diventiamo complici delle ingiustizie e dei soprusi a causa dei nostri silenzi, della nostra indifferenza, della nostra mancanza di coraggio. Tu che vivi e regni...

IV. GESU' INCONTRA LA MADRE

Santa Maria, donna coraggiosa, ...

tu non ti sei rassegnata a subire l'esistenza, hai combattuto. Hai affrontato gli ostacoli a viso aperto. Hai reagito di fronte alle difficoltà personali e ti sei ribellata dinanzi alle ingiustizie sociali del tempo. Non sei stata quella donna casa e chiesa che certe immagini devozionali vorrebbero farci passare. Sei scesa sulla strada e ne hai affrontato i pericoli, con la consapevolezza che i tuoi privilegi di madre di Dio non ti avrebbero offerto isole pedonali capaci di preservarti dal traffico violento della vita. (...)

Santa Maria, donna coraggiosa,(...)

rincoraci con il tuo esempio e non lasciarci abbattere dalle avversità. Aiutaci a portare il fardello delle tribolazioni quotidiane, non con l'anima dei disperati, ma con la serenità di chi sa di essere custodito nel cavo della mano di Dio. E se ci sfiora la tentazione di farla finita perché non ce la facciamo più, mettiti accanto a noi. Siediti sui nostri sconsolati marciapiedi. Ripetici parole di speranza.

(don Tonino Bello)

Maria, ripetici parole speranza

Di fronte alle ingiustizie, **Maria...**

Di fronte agli ostacoli e le avversità personali, **Maria...**

Di fronte al silenzio di Dio. **Maria...**

Preghiamo

Santa Maria, donna coraggiosa e sapiente, aiutaci a credere come te in Dio. Fa' che la nostra vita sia un canto di lode e di riconoscenza per quanto il Signore opera ogni giorno nella generosità del suo amore. Infondi in noi la costanza e l'audacia di non dubitare mai di Dio che vive e regna nei secoli dei secoli....

V. GESU' E' AIUTATO DA SIMONE DI CIRENE

Portare la croce degli altri è lasciarsi rigare le spalle dai segni della loro sofferenza.

Portare la croce degli altri è superare la paura di essere contagiati: è lasciarsi penetrare dal *profumo*, spesso sgradevole, della povertà.

Portare la croce degli altri è condividere senza neppure chiedere il nome di chi si sta aiutando, perché non possa ringraziarmi.

Portare la croce degli altri è possedere il coraggio di ricevere in cambio rifiuti e umiliazioni.

Portare la croce è trovare sotto quella croce Gesù e riconoscere che stai aiutando il Figlio di Dio.

E' così che amore e solidarietà si trasformano in servizio concreto : nel sostenere le croci degli altri, noi aiutiamo Gesù a portare la sua e la nostra croce.

Signore, donaci il coraggio

Di condividere le croci degli altri, **Signore...**

Di penetrare il *profumo* sgradevole della povertà, **Signore...**

Di trasformare amore e solidarietà in servizio concreto, **Signore...**

Preghiamo

Signore, scuotici dal nostro quieto vivere e liberaci dalla tentazione di girare alla larga dalle croci altrui.

Rendici cirenei coraggiosi che, senza curarsi di eventuali pericoli, ferite e critiche, sono capaci di comprometterci volentieri per i deboli, gli indifesi, gli oppressi, i dimenticati . Tu che vivi e regni....

VI. LA VERONICA ASCIUGA IL VOLO DI GESU'

Signore, Tu ci indichi bene il cammino dove, forse, rischiamo di trovarti... ma siamo ciechi e non vogliamo vedere. Eppure Tu bisbigli nell'incavo delle nostre orecchie parole come queste:

"Non cercare troppo lontano, sono proprio di fianco, sono il volto dell'altro, a volte talmente sfigurato che si fa fatica a discernere i suoi tratti.

Sono il volto di un rifugiato che arriva dal mare dopo un viaggio tragico in cui ha visto morire i suoi amici.

Sono il volto di una donna sfruttata a cui è stata tolta ogni dignità.

Sono il volto di un giovane lavavetri che s'accosta alla macchina ferma al semaforo.

Sono il volto di un portatore di handicap colpito dai bulli della sua stessa classe.

Sono il volto della ragazzina povera che tende incerta la mano per chiedere un aiuto.

Sono il volto di una malato terminale che attende consolazione.

Sono il volto di un anziano che soffre la solitudine.

Sappilo, è il volto più provato che ti insegnerà a scoprire il mio!"

Signore, aiutaci a riconoscerti

Nel prossimo che ci sta accanto, **Signore...**

Nei sofferenti e negli emarginati, **Signore...**

Nei credenti che hanno smarrito la strada, **Signore...**

Preghiamo

Signore donaci il coraggio di servire il prossimo e rendici capaci di portare il carico pesante che grava sulle spalle dei nostri fratelli. Aiutaci a riconoscere la tua presenza nel volto più provato che incontriamo e insegnaci a dispensare sempre gesti e parole di conforto, speranza e fiducia. Tu che vivi e regni....

VII. GESU' CADE LA SECONDA VOLTA

Prendere il largo sulla Parola, richiede una svolta radicale, una capacità di ribaltare le logiche con cui siamo generalmente abituati a pensare e ad agire. Richiede un affidamento totale anche e soprattutto nei momenti di difficoltà, quando siamo a terra prostrati dalla fatica, disfatti dal dolore, demoralizzati per le sconfitte. E' qui che il Signore ci chiede un supplemento di abbandono, un'overdose di fiducia in un Dio che fa nuove tutte le cose e che trasforma in perle di redenzione le nostre fatiche se vengono accolte e vissute come occasioni di grazia.

Ricevi, o Signore, le nostre paure e trasformale in fiducia.

Ricevi la nostra sofferenza e trasformala in crescita.

Ricevi le nostre crisi e trasformale in maturità.

Ricevi le nostre lacrime e trasformale in preghiera.

Ricevi il nostro scoraggiamento e trasformalo in fede

Ricevi la nostra solitudine e trasformala in contemplazione.

Ricevi le nostre attese e trasformale in speranza.

Signore, converti i nostri cuori

Per trasformare la sofferenza in dono, **Signore...**

Per trasformare la solitudine in contemplazione, **Signore...**

Per trasformare le attese in speranza, **Signore...**

Preghiamo

Signore, non toglierci i pericoli, ma aiutaci ad affrontarli con il tuo stesso coraggio. Non diminuire le difficoltà, ma aiutaci a superarle con l'energia dell'amore. Nella paura di seguirti sulla via della croce, donaci la pazienza per conquistare la vetta della vita. Infondi in noi la fede necessaria per *prendere il largo* con Te e per Te che vivi e regni....

VIII. GESU' INCONTRA LE DONNE DI GERUSALEMME

Negli antichi codici, c'è la storia di una fanciulla che aveva fatto parte del gruppo delle donne che avevano accompagnato Gesù fin sul Calvario. Era una giovane timida, silenziosa e riservata.

Alla notizia della Risurrezione, non aveva avuto bisogno né di visioni né di conferme. Aveva creduto subito. E spinta dall'audacia mai avuta prima, si era fatta pellegrina per annunciare le parole di Gesù. Non aveva più paura. Predicava nelle città e nei villaggi.

Un giorno le si avvicinò un uomo, che era profondamente impressionato dalla sua testimonianza. E le chiese: "Dimmi qual è il segreto del tuo coraggio?".

"L'umiltà. Così mi ha insegnato il Maestro".

L'uomo stette un attimo in silenzio, poi chiese ancora:

"E a che serve l'umiltà?"

"A dire per prima : <<Ti voglio bene>>".

Signore, donaci la forza

Per testimoniare con coraggio, **Signore...**

Per vivere nell'umiltà, **Signore...**

Per affidarci totalmente alla tua Parola, **Signore...**

Preghiamo

Signore, donaci una fede adulta, una fede che non ha bisogno né di visioni né di conferme, una fede che ci renda testimoni audaci e coerenti della tua Parola che è per noi via, verità e vita. Tu che vivi e regni....

IX. GESU' CADE LA TERZA VOLTA

*Andiamo, su, fratello mio, ti prego, rialzati!
No, tu non sei né abbandonato né perduto,
tu non sei meno di niente.
Andiamo, risollevati, non sei lasciato da parte,
la sfortuna che ti opprime un giorno si fermerà!
Andiamo, rialzati, raddrizzati!
Ci sono delle forze in te che non conosci,
lasciale sgorgare, faranno di te un vivente.
Vedrai, ti sveglierai un mattino e i soli nuovi
ti abbaglieranno alle finestre di casa tua.
Perché tu sei amato, follemente amato,
tu sarai la pietra che comincerà un'altra storia,
quella che tu, con coraggio e fiducia, saprai prendere in mano.*

Signore, tu sei la nostra forza

Nei momenti di abbandono, **Signore...**
Nell'affrontare con fede le difficoltà, **Signore...**
Nel riprendere fiduciosi il cammino, **Signore...**

Preghiamo

Vieni, Signore, a prenderci per mano quando il freddo silenzio della disperazione si impossessa di noi. Insegnaci a scoprirti nei piccoli segni di quotidiana solidarietà che, spesso, i nostri occhi non discernono, ma che parlano della tua costante presenza al di là dei miracoli. Tu che vivi e regni...

X. GESU' E' SPOGLIATO DELLE VESTI

*Signore,
rivestimi del coraggio di dire la verità davanti ai forti
e a non mentire per avere l'applauso dei deboli.
Se mi dai fortuna, non togliermi la ragione.
Se non ho fortuna, dammi la forza per trionfare sul fallimento.
Se mi dai successo, non togliermi l'umiltà.
Se mi dai l'umiltà, non togliermi la dignità.
Se sarò in difetto con la gente, dammi il coraggio di chiedere scusa
e se la gente mancherà con me
dammi il coraggio di perdonare.
Signore, se mi dimentico di Te, Tu,
non dimenticarti mai di me.*

Signore, rivestici di coraggio

Per affermare sempre la verità, **Signore...**
Per riuscire sempre a perdonare, **Signore...**
Per rivestire chi è spogliato della dignità, **Signore...**

Preghiamo

Rivestici, Signore, del coraggio necessario per non tradire mai la nostra coscienza e liberaci dalla paura della coerenza, anche quando possiamo dare fastidio a qualcuno. Donaci l'audacia necessaria per proclamare sempre la verità, anche a costo del rifiuto, dello scherno o dell'emarginazione. La tua Parola sia per noi l'abito da indossare e da utilizzare per rivestire chi è spogliato della propria dignità. Tu che vivi e regni...

XI. GESU' E' INCHIODATO SULLA CROCE.

Prendere il largo non significa “stare alla larga”, al contrario vuol dire immergersi completamente tra le pieghe della storia affidandosi totalmente all’amore di Dio che tutto vede, tutto sana, tutto dispone.

Prendere il largo significa:

restare, quando gli altri fuggono;
vestire, quando gli altri spogliano;
costruire, quando gli altri distruggono;
schiodare, quando gli altri inchiodano.

Prendere il largo significa:

agire, quando gli altri indugiano;
dare, quando gli altri prendono;
perdonare, quando gli altri maledicono;
pregare quando gli altri disperano;
amare, quando gli altri odiano.

Signore, prenderemo il largo sulla tua Parola

Per schiodare invece di inchiodare, **Signore...**

Per costruire invece di distruggere, **Signore...**

Per amare invece di odiare, **Signore...**

Preghiamo

Gesù Crocifisso, i nostri occhi vedono le tue mani inchiodate eppure capaci di dare ancora la vera libertà; vedono i tuoi piedi attaccati al patibolo, eppure capaci di camminare e di far camminare; vedono il tuo cuore aperto da una lancia, eppure capace di dare sempre il perdono che salva. Donaci la forza dell’amore vero, unico e sincero che riversi su di noi dalla croce e nonostante la croce. Tu che vivi e regni...

XII. GESU' MUORE IN CROCE (Silenzio)

Preghiamo

Gesù Crocifisso, Figlio dell’Uomo,
padre, madre, fratello, sorella, amico, amato ed amata,
ci accogli tutti dall’alto della tua croce.

E noi rimaniamo con Te perché nulla e nessuno mai potrà separarci dal tua amore:
questo amore tenace e fedele,
questo amore che non indietreggia di fronte alla sofferenza e alla morte,
questo amore capace di trasfigurare anche uno strumento di supplizio come la croce,
in un simbolo di vita e di salvezza. Amen.

XIII. GESU' E' DEPOSTO DALLA CROCE

Ho fatto sogni che non si sono mai avverati.

Li ho visti svanire all'alba.

*Ma quel poco che grazie a Dio si è attuato,
mi fa venire voglia di sognare ancora.*

*Ho formulato tante preghiere senza ricevere
risposta, pur avendo atteso a lungo e con
pazienza,*

*ma quelle poche che sono state esaudite
mi fanno venire voglia di pregare ancora.*

*Mi sono fidato di tanti amici che mi hanno
abbandonato*

*e mi hanno lasciato a piangere da solo,
ma quei pochi che mi sono stati fedeli*

*mi fanno venire voglia di avere ancora fiducia.
Ho sparso tanti semi che sono caduti per la strada
e sono stati mangiati dagli uccelli,
ma i pochi covoni che ho portato fra le braccia,
mi fanno venire voglia di seminare ancora.*

(Bruno Ferrero, Piccole storie per l'anima)

Signore, ci affidiamo a Te

Per continuare a sognare, **Signore...**

Per continuare a sperare, **Signore...**

Per continuare a testimoniare la fede, **Signore...**

Preghiamo

Signore, siamo tutti pieni di ferite e screpolature, ma se lo vogliamo... se ci fidiamo, Tu saprai fare meraviglie con le nostre imperfezioni.... Tu saprai fare cose grandi con le nostre piccolezze e volgerai sempre il tuo sguardo d'amore sulle nostre mancanze e sui nostri errori. Fa' che sappiamo affidarci sempre a Te, che sei Dio e vivi e regni...

XIV. GESU' E' POSTO NEL SEPOLCRO

*Semina sorriso, fin dal mattino,
e nel tempo fiorirà un giardino.*

*Semina grani di speranza,
ci sarà molta esultanza.*

*Semina nella fede e con ardore
e l'angolo più grigio avrà un colore.*

*Semina parole e fatti d'amore
e nel mondo avrà senso il cuore.*

*Semina entusiasmo e semplicità
e sarà facile la felicità.*

*Semina sempre con forza e coraggio
e la paura avrà un nuovo linguaggio.*

*Semina in pazienza e perseveranza,
e la terra avrà frutti in abbondanza.*

*Semina gesti di vera dolcezza
perché la violenza genera tristezza.*

*Semina dovunque germi di pace, semina il bene:
crescerà ed ogni seme nuova vita darà.*

*Semina la Parola del Signore e...
diffonderai e raccoglierai l'amore.*

Signore, diffonderemo la tua Parola

Per far crescere la speranza, **Signore....**

Per far crescere la fede, **Signore...**

Per far crescere l'amore, **Signore...**

Preghiamo

Padre buono, aiutaci a diventare dispensatori attendibili della tua Parola, autentici testimoni del tuo messaggio di salvezza. In questo mondo che, spesso, spreca le parole, donaci di saper ascoltare l'unica Parola di verità e di farla fruttificare spargendo ovunque semi di speranza, amore e salvezza... salde radici per coloro che risorgeranno in Te, per Te e con Te che sei Dio e vivi e regni...

